FRIENDS OF THANDOLWETHU

Rapporto annuale 2019





MESSAGGIO DELLA PRESIDENTE



'In un mondo disperato, i bambini sono una forza unificante in grado di riunirci tutti a sostegno di un'etica comune' Graca Machel

Fondata nel settembre 2018, l'associazione Friends of Thandolwethu ha redatto e approvato due relazioni finanziarie. Questa è, tuttavia, la nostra prima relazione annuale narrativa, e offre un resoconto delle attività svolte nel periodo compreso tra settembre 2018 e febbraio 2020.

L'obiettivo di Friends of Thandolwethu è quello di contribuire a far nascere un centro per prima infanzia ispirato al metodo 'Reggio Emilia' a
Samora Machel, Cape Town: il
Thandolwethu Early Childhood
Development Centre. Il progetto
è stato avviato da tre residenti
della zona, che l'associazione
supporta mettendo loro a
disposizione le risorse necessarie
per la formazione professionale
e imprenditoriale, per la ricerca e
l'esplorazione di differenti attività
educative, per la promozione e la
diffusione di pratiche educative
innovative ispirate all'approccio
pedagogico 'Reggio Emilia' e per

la costruzione della struttura che ospiterà il centro.

La convinzione che ci guida è che le esperienze che i bambini fanno nei loro primi anni di vita sono cruciali per lo sviluppo delle loro abilità linguistiche, di pensiero, sociali ed emotive. Esperienze più ricche in quella fase diventano solide basi per lo sviluppo delle capacità cognitive e per le prestazioni scolastiche in una fase successiva.

Il nostro team di Samora Machel vuole definire ed offrire un programma di insegnamento riflessivo, che aiuti i bambini e le bambine a sviluppare il loro potenziale in un ambiente sicuro,

MEMBRI DEL COMITATO 2019

Annalisa Contrafatto (Chair)

Catherine Collingwood (Deputy Chair)

Sara Dalla Mutta (Secretary, Treasurer

Andrea Couvert

Manuela Donatone

Alessandra Leporati

Andrea Martini

Luigi Pavini

Alessia Toia

salutare e creativo. Il sostegno a questa iniziativa richiede che i membri del team sviluppino competenze nell'imprenditoria sociale, in modo che il centro possa produrre reddito per loro stessi e per altri nella loro comunità.

Stiamo sviluppando questo progetto dal basso, grazie a una pratica di solidarietà che vede persone di diversa estrazione e diversa provenienza collaborare per fronteggiare due questioni contemporaneamente: educazione e lavoro.

SVILUPPO DELLA PRATICA EDUCATIVA

Nella nostra pratica sono fondamentali la vicinanza e il supporto agli iniziatori del progetto per un centro per l'infanzia a Samora Machel: Mzi Ndzuzo, Nokubonga "Sbosh" Mepeni e Wendy Konco. Nella nostra associazione ci sono persone di diversi paesi e gruppi linguistici. Lavorando collettivamente sulla spinta del progetto impariamo insieme e l'uno dall'altro. L'idea di Mzi. Sbosh e Wendy di aprire un centro per l'infanzia ispirato all'approccio 'Reggio Emilia' ha offerto a tutti noi, che ci siamo riuniti per formare l'associazione. un'opportunità per cercare di

superare le barriere create dalla storia di segregazione di Cape Town.

'I bambini sono il futuro di ogni nazione. Un paese, un movimento, una persona che non valorizzi la sua gioventù e i suoi bambini non merita il suo futuro" OR Tambo

OR Tambo

Abbiamo prestato grande attenzione allo spirito e alle pratiche educative fondanti nella nostra struttura una volta che sarà operativa. Tutti e tutte condividiamo l'interesse per l'approccio all'insegnamento riflessivo e rispettoso per la prima





infanzia praticato nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del comune di Reggio Emilia, che guardano ai bambini come cittadini abili, competenti e curiosi.

Per questo abbiamo sostenuto la formazione professionale degli iniziatori raccogliendo fondi per permettere loro di partecipare ad alcune delle attività organizzate dalla Africa Reggio Emilia Alliance (AREA). Nel 2018, hanno preso parte alla mini-conferenza ARFA di marzo a Cape Town e alla conferenza di giugno a Johannesburg; il team partecipa inoltre a una serie di seminari organizzati da AREA dal titolo "Introduzione ai principi dell'approccio di Reggio Emilia", il primo dei quali si è tenuto nel febbraio 2020. I successivi appuntamenti sono in sospeso a causa del Covid-19. Mzi. Sbosh e Wendy sono membri della rete ARFA dal 2019.

L' APPROCCIO REGGIO EMILIA

Avviato da alcuni genitori a
Reggio Emilia dopo la seconda
guerra mondiale, l'approccio
'Reggio Emilia' enfatizza il
rispetto, la responsabilità e il
coinvolgimento della comunità
e considera i bambini e le
bambine attivi, capaci e
resilienti. I bambini sono liberi
di esplorare e fare scoperte in
un ambiente stimolante e ricco,
in cui il curriculum viene creato
a partire dai loro interessi,
mettendo a disposizione
un'ampia varietà di opportunità
educative che ne incoraggiano
le naturali abilità creative,
espressive, di comunicazione,
di pensiero logico e di
risoluzione dei problemi.





Nel 2019 abbiamo organizzato tre iniziative pubbliche di sviluppo della pratica educativa, due delle quali hanno coinvolto bambini e le bambine di Samora Machel.

La prima iniziativa è stata un seminario sul tema "Cos'è un approccio ispirato al metodo 'Reggio Emilia' e alla decolonizzazione, e quanto è appropriato al contesto di Cape Town?". Lo scopo del seminario era quello di alzare il profilo del progetto mettendolo in relazione con altri ispirati allo stesso approccio. Tenutosi alla scuola iThemba alla periferia dell'insediamento informale di Vrygrond, il seminario è stato seguito da 50 partecipanti provenienti da varie istituzioni educative di tutta l'area di Cape Town. In questa occasione l'associazione Friends of Thandolwethu ha avuto l'opportunità di facilitare un evento di formazione per coloro che praticano approcci ispirati a Reggio Emilia a Cape Town e di far conoscere alla comunità degli educatori e delle educatrici per l'infanzia di Cape Town il nostro progetto per un Early Childhood Development Centre.

La seconda iniziativa è stata un seminario sul tema "Decolonizzare l'educazione" tenutosi a Samora Machel con il contributo della dottoressa Fikile Nxumalo. ricercatrice specializzata nell'apprendimento della prima infanzia, e dell'insegnante specializzata nel sostegno, Joanne Peers. Durante il seminario i volontari e le volontarie di Samora Machel hanno preparato delle provocazioni da proporre ai bambini e alle bambine usando materiale riciclato e hanno lasciato dei materiali per la produzione artistica a disposizione per permettere loro di esprimersi. Questa è stata un'opportunità per i volontari, che operano

già con i bambini nei doposcuola e nei centri vacanza di Samora Machel, di approfondire la conoscenza di uno dei valori ispirati all'approccio 'Reggio Emilia', in base al quale 'l'ambiente è il terzo insegnante' e conseguentemente, se noi adulti prestiamo attenzione ai materiali che mettiamo a disposizione dei bambini senza imporre loro cosa fare, i bambini e le bambine li useranno in modo creativo e fiducioso e ci mostreranno che cosa li interessa di più. Per questo seminario. l'associazione ha messo a disposizione i materiali riciclati e quelli artistici. I volontari e le volontarie lo hanno preparato e proposto ai bambini in maniera accattivante e hanno facilitato il loro coinvolgimento quando necessario.

La terza iniziativa è stata il laboratorio di Design Thinking "Kids as Seeds of Change", una collaborazione tra l'associazione e il collettivo Paco Design Collaborative di Milano, in cui i bambini e le bambine hanno scelto di esplorare il tema dell'abuso dell'alcol all'interno della loro comunità e hanno ideato e costruito

con il cartone dei modellini che illustravano le soluzioni da loro identificate. Il seminario ha avuto un enorme successo, coinvolgendo anche alcuni dei volontari e delle volontarie che avevano precedentemente partecipato all'iniziativa con la dottoressa Fikile Nxumalo. I lavori dei bambini sono stati successivamente presentati alla comunità di Samora Machel. Questo evento faceva parte del programma dell'Open Design Afrika Festival.

In aggiunta alle opportunità collettive di formazione. l'associazione supporta una delle iniziatrici del progetto, Wendy Konco, nel conseguimento della Laurea in Scienze dell'Educazione (Educazione della Prima Infanzia). Nel 2019 abbiamo pagato interamente le tasse universitarie per il primo anno, che Wendy ha completato con successo, e nel 2020 abbiamo provveduto a coprire la prima rata delle tasse. Wendy ha fatto richiesta per un sussidio economico tramite la sua Università sia nel 2019 che nel 2020. Nel 2019 la sua domanda è stata respinta per motivi procedurali, mentre la sua domanda per il 2020 è stata

accolta, anche se i dettagli circa la copertura sono al momento di chiudere questo rapporto ancora in sospeso a causa della situazione Covid-19.

L'associazione Friends of Thandolwehtu inoltre assiste Wendy con un piccolo contributo mensile per coprire il costo del trasporto da / per l'Università e per coprire in parte il costo dei materiali di studio. All'inizio del 2020 le abbiamo messo a disposizione un computer portatile, che si è rivelato non solo utile per la preparazione degli elaborati, ma assolutamente essenziale per i suoi studi quando le istituzioni accademiche sono passate all'insegnamento on-line a causa dell'emergenza Covid-19 in Sudafrica.

DATE	PLACE	INITIATIVE	TITLE	PARTICIPANTS
18 maggio 2019	iThemba School, Vrygrond	Laboratorio	Cos'è un approccio ispirato al metodo 'Reggio Emilia' e alla decolonizzazione, e quanto è appropriato al contesto di Cape Town?	1 coordinatrice 3 relatrici 2 artisti 43 adulti partecipanti
19 maggio 2019	Samora Machel	Laboratorio	Decolonizzare l'educazione	1 coordinatrice 2 relatrici 2 artisti formatori 25 adulti partecipanti 40 bambini
26 ottobre 2019	Samora Machel	Laboratorio di Design Thinking	Kids as Seeds of Change	2 formatori 7 facilitatrici 20 bambini/e

IL CENTRO PER L'INFANZIA: SEDE

Durante l'anno passato sono state esplorate numerose opzioni per il sito che ospiterà il centro per l'infanzia. Il nostro approccio alla ricerca di uno spazio fisico per la scuola è stato duplice: da un lato, abbiamo esplorato la possibilità di affittare o acquisire una sede già esistente di proprietà della provincia del Western Cape, della città di Cape Town o di organizzazioni non-profit locali; dall'altro, poiché uno dei promotori del progetto è disposto a rendere disponibile un appezzamento di terreno. abbiamo lavorato con lo studio ACG Architects per sviluppare un progetto per una struttura da edificarsi su tale terreno.

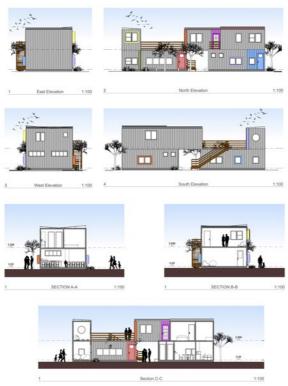
Abbiamo tenuto conto delle parole di una dei co-fondatori, Wendy Konco: "Non vogliamo che la struttura sia grande, vogliamo che ci sia una buona proporzione tra insegnanti e bambini e la vogliamo sul posto - dove vivono i bambini". Pertanto, i fondatori hanno

deciso che il sito dovrebbe trovarsi all'interno della comunità e vicino alle case dei bambini che lo frequenteranno.

Dato che nessuna delle opzioni di locali esistenti è risultata perseguibile, o perché troppo lontana dall'area identificata o perché non disponibile in un lasso di tempo ragionevole, abbiamo poi deciso concentrarci sulla proposta progettuale sviluppata dagli architetti per una nuova struttura.

Per procedere dobbiamo affrontare tre questioni chiave: redigere un accordo per l'uso del terreno che sia equo e corretto per tutte le parti coinvolte; decidere se la proposta progettuale debba essere sviluppata come struttura temporanea utilizzando containers / legno oppure come struttura permanente in mattoni e cemento; e infine, raccogliere i fondi necessari per passare all'implementazione.





Prima proposta dell'architetto per costruire la scuola usando containers

UNA RETE DI RELAZIONI SOLIDALI

L'associazione Friends of
Thandolwethu ha avuto il
privilegio di ricevere il patrocinio
della Città di Reggio Emilia,
che ci ha dato ispirazione e
incoraggiamento fin dall'inizio in
vari modi, ad esempio sostenendo
i fondatori del progetto e i
nostri rappresentanti nella visita
al Centro Internazionale Loris
Malaguzzi, sede dell'approccio
'Reggio Emilia', e facilitando la
nostra relazione con la Africa
Reggio Emilia Alliance
in Sudafrica.

Abbiamo ricevuto grande incoraggiamento dal Console d'Italia a Cape Town, Emanuele Pollio, e dagli ufficiali consolari, che hanno fatto conoscere le nostre attività, ci hanno messo in contatto con potenziali partner e ci hanno invitato a presentare il progetto alla Comunità italiana in occasione della visita a Cape Town dell'Ambasciatore d'Italia in Sudafrica, Paolo Cuculi, nel giugno 2019.

Il Console Pollio ha anche portato i saluti di apertura in occasione di due dei nostri eventi nel 2019. Eriendo of Thandolwethu inoltre

ha ricevuto il sostegno del Comitato degli Italiani all'Estero (COMITES) di Cape Town, che ci ha gentilmente offerto l'opportunità di presentare il nostro progetto durante il tradizionale concerto di Natale della comunità italiana.

Nel settembre 2019, per celebrare il primo anniversario dell'Associazione, abbiamo organizzato un pranzo speciale di solidarietà preparato dallo Chef Lapo Magni nel suo ristorante. La magica atmosfera del luogo e l'incredibile menu etico di sei portate hanno creato l'ambiente perfetto per interagire con alcuni dei nostri donatori e con altri partecipanti interessati al progetto, consolidando così le nostre relazioni.

Nell'ultimo anno abbiamo anche organizzato tre passeggiate a Samora Machel, per offrire ai nostri sostenitori l'opportunità di conoscere le persone coinvolte nel progetto e di acquisire maggiore familiarità con il contesto in cui opererà il centro per l'infanzia.













COMUNICAZIONI

Nel maggio 2019, Radio Ighayiya (IQFM), una radio della comunità di Samora Machel, ha ospitato un dibattito telefonico "Cos'è un approccio ispirato al metodo 'Reggio Emilia' e alla decolonizzazione, e quanto è appropriato al contesto di Cape Town?". La trasmissione ha presentato il laboratorio che si sarebbe tenuto a breve sullo stesso tema e ha contribuito a definirne i contenuti. Si è trattato di un ottimo strumento per far conoscere il progetto nella comunità e per raccogliere le opinioni degli abitanti di Samora Machel sull'argomento. Le partecipanti presenti in radio erano la dottoressa Fikile Nxumalo, Joanne Peers e Catherine Collingwood.

I giornali locali, La Gazzetta del Sudafrica e Southern Suburbs Tatler, hanno riportato alcune attività dell'Associazione Friends of Thandolwethu. In totale sono stati pubblicati quattro articoli, che possono essere visionati sul nostro sito web, nella sezione "Rassegna stampa".



Nel dicembre 2019 abbiamo pubblicato il primo numero della nostra newsletter, rivolta ai soci, ai donatori e ai sostenitori. La newsletter viene distribuita elettronicamente ed è accessibile su richiesta dal sito web. Il nostro sito Web in inglese e italiano è il nostro principale mezzo di comunicazione. Alla fine di febbraio 2020 contava oltre 32.000 visitatori unici.

www.friendsofthandolwethu.org

Abbiamo anche una pagina Facebook, che sta acquistando pubblico, con una portata totale di 2.560 persone.

@friendsofthandolwethu

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Come descritto nella sezione "Sviluppo della pratica educativa", nel maggio 2019 abbiamo organizzato un seminario e un laboratorio. Questi due eventi, resi possibili dal generoso supporto delle relatrici, sono stati programmati in modo che uno sostenesse l'altro. Le donazioni raccolte fra i partecipanti al seminario hanno reso possibile offrire gratuitamente il laboratorio alle persone interessate nella comunità di Samora Machel.

Nell'organizzare i nostri eventi di raccolta fondi ci siamo chiesti in che modo questi potessero costituire occasioni di connessione tra comunità e persone storicamente separate dall'apartheid, in modo da imparare insieme sul tema dell'apprendimento rispettoso e partecipativo tra adulto e bambino, e insieme celebrare la vita. Il nostro pranzo di solidarietà e raccolta fondi alla Lapo's Kitchen presso il Josephine Mill di Newlands è stata una di queste opportunità. Oltre a gustare una deliziosa cucina fusion ispirata alle radici italiane e all'amore per il Sudafrica del proprietario-chef Lapo, gli ospiti hanno avuto lo spazio per ragionare insieme a partire da una domanda specifica: cosa significa educazione di qualità?

Numerosi ospiti hanno espresso il loro interesse a partecipare attivamente al progetto.

Sebbene l'obiettivo principale che ci eravamo dati fosse

quello di fornire informazioni sul progetto del centro per l'infanzia, il concerto di Natale della comunità italiana ha rappresentato anche un'opportunità per ricevere alcune donazioni.

Oltre agli eventi specifici di raccolta fondi, il sito web Back-a-Buddy rappresenta un efficace metodo per raggiungere coloro che, in Italia e altrove, desiderano contribuire al sostegno finanziario del progetto. Finora abbiamo raccolto R 32.136 per un totale di 21 donazioni attraverso questa piattaforma.

Ci siamo inoltre abbonati a Snapscan, una soluzione di pagamento mobile che consente ai sostenitori in Sudafrica di donare in maniera semplice e sicura tramite una app sul proprio dispositivo mobile.



FINANCES & GRATITUDE

2019 BREAKDOWN OF INCOME			
Quote associative	12,350		
Donazioni	103,003		
Iniziative raccolta fondi	26,006		

2019 BREAKDOWN OF EXPENSES			
Studio e formazione	65,702		
Comunicazione	6,975		
Iniziative raccolta fondi	12,726		
Spese generali	10,049		

Avanzo	45,967
--------	--------

Dal settembre 2018 abbiamo raccolto R170.922 per il nostro progetto. Una persona ha donato R95.876. Altre 126 persone hanno donato un totale di R75.046. Ricevere una donazione sostanziosa vuol dire avere più risorse per il progetto, così potremo raggiungere il nostro obiettivo più velocemente. Ma tante persone che fanno tante piccole donazioni rappresentano altrettanti occhi e cuori sul nostro progetto, e noi

abbiamo bisogno di entrambe le cose. Siamo grati a tutti coloro che hanno camminato con noi sin dalla fondazione dell'associazione, nel settembre 2018, in particolare, a tutte le persone che, in Sudafrica e all'estero, hanno dato il loro supporto economico e pratico e che non riusciamo qui a nominare singolarmente. Sapete chi siete, e a tutti e tutte voi va la nostra immensa gratitudine. Senza di voi non potremmo farcela!

AVVISO

Friends of
Thandolwethu NPO ha
ottenuto il 'Section 18A
status', che permette
a chi paga le tasse in
Sudafrica di ottenere
detrazioni fiscali per le
donazioni fatte.



SPONSORS













GUARDANDO AVANTI

I nostri piani per il 2020 hanno dovuto adattarsi all'arrivo del Covid-19. Il presidente Cyril Ramaphosa ha dichiarato lo stato di disastro nazionale e ha ordinato un lockdown fino alla fine di aprile. Da maggio in poi il lockdown proseguirà con livelli diversi di restrizioni che verranno modulati in base all'andamento dell'epidemia, che potranno continuare per un periodo di tempo indefinito, fino a quando la pandemia sarà sotto controllo.

Wendy Konco sta intanto continuando i suoi studi. I corsi universitari sono stati inizialmente sospesi, per poi riprendere on-line. Lo studio a distanza mentre è bloccata a casa con due bambini piccoli non è semplice, ma Wendy resta salda nella sua motivazione e studia sul portatile messole a disposizione dall'associazione, collegandolo a internet tramite hotspot via telefono cellulare.

Durante il lockdown, Friends of Thandolwethu ha preso parte all'iniziativa mondiale "Special Night of Tales", promossa dal Comune di Reggio Emilia e dal Centro Internazionale Loris Malaguzzi, leggendo la storia di Ufufu (Federico) di Leo Lionni, in lingua Xhosa.





Durante questo periodo il Samora Team ha continuato ad esplorare pratiche educative offrendo a bambini e bambine di Samora Machel della creta con cui giocare e osservando la loro interazione con il materiale e la loro espressività artistica.







ASSISTENZA DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Le attuali restrizioni alla circolazione e alle attività economiche, messe in atto per salvare vite umane e limitare la diffusione del Coronavirus, colpiscono duramente poveri e disoccupati. In Sudafrica, milioni di persone devono il proprio reddito a lavori occasionali e non tutelati; per loro, la mancanza di lavoro si traduce in mancanza di cibo nel giro di pochi giorni.

Per mitigare l'effetto della crisi economica derivante dall'attuale sospensione della maggior parte delle attività economiche, il nostro team a Samora Machel, in collaborazione con l'associazione locale Ubuntubethu, ha attivato il gruppo CAN (Community Action Network), un sistema di supporto auto-organizzato che fa parte di una più ampia rete CAN di Cape Town. Hanno installato dispositivi per lavarsi le mani, organizzato una mensa la distribuzione di pasti caldi, si tengono in contatto regolare con le persone più vulnerabili

nella comunità per assicurarsi che stiano bene, diffondono informazioni relative al Covid-19.

Invitiamo i nostri amici e sostenitori a fare una donazione a sostegno di queste attività di aiuto e prevenzione.
L'associazione Friends of Thandolwethu ha creato un fondo speciale di solidarietà Covid-19 per sostenere il team in questo sforzo.
Le coordinate bancarie

Le coordinate bancarie rimangono invariate, tuttavia le entrate per questo progetto speciale sono completamente separate dalle finanze del progetto del centro per

l'infanzia. Per il gruppo CAN verranno utilizzate solo donazioni specificamente destinate a questo scopo; se desideri sostenere questa attività, assicurati di indicarlo chiaramente nella causale di deposito, in modo che la donazione possa essere correttamente assegnata. I fondi raccolti permetteranno di acquistare prodotti alimentari per la mensa, sapone, disinfettante, prodotti per la pulizia, traffico telefonico e traffico dati in modo che i volontari e le volontarie possano rimanere in contatto con la comunità.



COME SOSTENERCI

L'associazione Friends of Thandolwethu ha due categorie di soci:

I **soci attivi** sono coloro che partecipano alle riunioni, contribuiscono a prendere decisioni e hanno un ruolo attivo nella vita dell'associazione.

I soci sostenitori sono quegli individui che condividono la visione dell'associazione e desiderano sostenere l'organizzazione senza tuttavia essere coinvolti a livello pratico nella sua vita quotidiana.

Oltre ai nostri donatori, sponsor, soci e volontari, l'associazione fa affidamento su una rete di **Ambasciatori**, ossia persone che vivono all'estero e che sono il volto e la voce del nostro progetto nelle comunità in cui vivono e lavorano.



Manuela Donatone, Velletri, Italy



Christelle Elson, Dresden, Germany



Alberto lotti, Sant'llario d'Enza, Italy



Andrea Martini, The Hague, Netherlands



Alessia Toia, Turin, Italy



Ti invitiamo a sostenere l'associazione Friends of Thandolwethu NPO nell'avviare il centro per l'infanzia Thandolwethu a Samora Machel, alla periferia di Cape Town. Una volta operativo, il centro sarà gestito da membri della comunità locale, creando posti di lavoro in un'area in cui la disoccupazione è particolarmente elevata. I fondi verranno utilizzati per sostenere la formazione del personale, la costruzione del centro, per offrire attività educative di qualità e per la promozione e diffusione di pratiche educative innovative ispirate all'approccio pedagogico 'Reggio Emilia'.

ABSA BANK

Codice agenzia: 632005

Conto corrente no: 40 9517 4488

SWIFT code: ABSAZAJJ

Snapscan:

(QR code a pag. 18)

Friends of Thandolwethu NPO Number 215-957



friendsofthandolwethu.org

Con il patrocinio della città Reggio Emilia

